

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - MCIC834002

VIA REGINA ELENA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
MCIC834002	Basso
MCEE834014	
V A	Basso
V B	Basso
MCEE834025	
V A	Basso
V B	Basso
MCEE834036	
V A	Basso
V B	Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MARCHE (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
MCIC834002	0.0	0.9	0.7	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MARCHE (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
MCIC834002	0.0	0.1	0.4	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MARCHE (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
MCIC834002	0.0	0.8	1.1	0.7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
I dati rilevano una condizione socio-culturale-economica in linea con le tendenze nazionali, regionali, provinciali, pertanto si ritiene che il contesto scolastico familiare in generale non presenti problemi particolarmente complessi.	

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto si colloca in un contesto sociale-economico con caratteristiche diversificate, in particolare prevale il carattere imprenditoriale di medio - alto livello, ovvero l'artigianato nelle sue diverse articolazioni, l'impresa turistica, senza dimenticare punte di alto livello imprenditoriale con industrie quotate anche in borsa. Le risorse e le competenze utili alla scuola sul territorio sono molteplici, fra queste la collaborazione continua con le associazioni di volontariato e cooperative che operano soprattutto sul versante del sociale, senza dimenticare le strutture pubbliche e private (UMEE) che svolgono si occupano delle problematiche socio-sanitarie, educative, riabilitative dei minori diversamente abili e alunni con Disturbi specifici di apprendimento) Il comune provvede con sostanziosi finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola	Non ci sono particolari vincoli

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:MCIC834002 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	0,00	103.691,00	4.400.316,00	265.097,00	74.708,00	4.843.812,00
STATO	Gestiti dalla scuola	16.793,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.793,00
FAMIGLIE	Destinati alla scuola	24.329,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.329,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	27.864,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.864,00
COMUNE		30.258,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.258,00
ALTRI PRIVATI		6.317,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.317,00

Istituto:MCIC834002 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,0	2,1	88,9	5,4	1,5	97,9
STATO	Gestiti dalla scuola	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
FAMIGLIE	Destinati alla scuola	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
COMUNE		0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
ALTRI PRIVATI		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	11,4	8,9	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	57,1	69,4	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	31,4	21,7	21,4
Situazione della scuola: MCIC834002		Nessuna certificazione rilasciata		

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	77,1	85,4	77,5
	Totale adeguamento	22,9	14,6	22,4
Situazione della scuola: MCIC834002	Parziale adeguamento			

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto comprende 10 plessi: quattro edifici si collocano a nord della zona centrale del Comune e risalgono agli anni '50 sui quali non sono state fatte sostanziose modifiche strutturali; gli altri edifici occupano tutto il quartiere nord della città: 3 plessi hanno buone caratteristiche strutturali per svolgere la funzione di edificio scolastico, anche se nel plesso della scuola primaria non è presente un locale vero e proprio adibito a palestra; gli altri 3 plessi presentano carenze strutturali identificabili soprattutto con scarsità di spazi adeguati per lo svolgimento di tutte le attività previste dall'ordinamento scolastico della scuola dell'infanzia e primaria: il locale palestra ad esempio non esiste. La scuola primaria è dotata di una LIM per ogni classe; la scuola secondaria ha 5 LIM su 11 classi; Le risorse economiche derivano soprattutto dallo Stato, dal Comune e dal contributo volontario delle famiglie con un buon livello di partecipazione.	Occorre ripensare l'edilizia scolastica con prospettive e progetti a medio e lungo termine. La dislocazione dei plessi su un territorio molto vasto da una parte soddisfa l'utenza, che usufruisce di un servizio scolastico quasi " domiciliare", dall'altra crea un disagio notevole, perché gli edifici non corrispondono esattamente a quello che dovrebbero essere. I finanziamenti alla scuola dovrebbero essere maggiori: al momento- quelli dello Stato- sono per il 90% utilizzati per pagare i docenti a tempo indeterminato, determinato e i supplenti. Occorrono maggiori investimenti per promuovere l'offerta formativa diversificata e soprattutto di qualità. Il 5 per mille alla scuola poteva essere un'opportunità, purtroppo non è stata valutata nel modo migliore.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:MCIC834002 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MCIC834002	89	94,7	5	5,3	100,0
- Benchmark*					
MACERATA	4.141	86,4	654	13,6	100,0
MARCHE	18.930	85,6	3.190	14,4	100,0
ITALIA	679.419	86,1	109.359	13,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:MCIC834002 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MCIC834002	2	2,2	24	27,0	26	29,2	37	41,6	100,0
- Benchmark*									
MACERATA	108	2,6	1.064	25,6	1.526	36,8	1.453	35,0	100,0
MARCHE	524	2,8	4.426	23,4	7.015	37,0	6.975	36,8	100,0
ITALIA	17.879	2,5	145.510	20,7	265.019	37,8	272.919	38,9	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:MCIC834002 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
MCIC834002	20,0	80,0	100,0

Istituto:MCIC834002 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
MCIC834002	40,0	60,0	100,0

Istituto:MCIC834002 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
MCIC834002	87,5	12,5	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:MCIC834002 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MCIC834002	17	21,5	10	12,7	18	22,8	34	43,0
- Benchmark*								
MACERATA	784	20,9	927	24,7	720	19,2	1.325	35,3
MARCHE	4.032	23,1	3.979	22,8	3.372	19,3	6.069	34,8
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MACERAT A	44	75,9	1	1,7	13	22,4	-	0,0	-	0,0
MARCHE	213	76,3	5	1,8	61	21,9	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0,6	10,9
	Da 2 a 3 anni	28,6	24,2	20
	Da 4 a 5 anni	5,7	1,9	1,5
	Più di 5 anni	65,7	73,2	67,7
Situazione della scuola: MCIC834002	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

Stabilità del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	11,4	19,1	27,3
	Da 2 a 3 anni	45,7	37,6	34,6
	Da 4 a 5 anni	14,3	12,1	8,8
	Più di 5 anni	28,6	31,2	29,3
Situazione della scuola: MCIC834002		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida	
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilità nella scuola)?	
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?	
Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il livello di stabilità del personale è molto alto; Buono il livello di certificazioni linguistiche ed informatiche dei docenti	Nessun vincolo in particolare

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MCIC834002	97,3	100,0	100,0	100,0	100,0	99,0	100,0	100,0	99,0	100,0
- Benchmark*										
MACERATA	97,7	98,7	98,9	98,4	98,8	97,4	97,9	97,9	98,1	97,7
MARCHE	99,0	99,4	99,6	99,5	99,5	98,7	98,9	98,6	98,9	98,7
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MCIC834002	90,3	97,8	98,9	94,3
- Benchmark*				
MACERATA	94,7	96,0	96,1	96,6
MARCHE	96,3	96,6	96,8	97,4
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MCIC834002	32,0	29,9	21,6	9,3	5,2	2,1	22,0	33,0	25,3	9,9	5,5	4,4
- Benchmark*												
MACERATA	28,8	28,0	21,7	15,1	4,2	2,3	25,4	27,1	23,1	16,1	5,6	2,7
MARCHE	27,8	27,7	22,2	15,2	4,5	2,6	25,3	26,5	22,9	16,7	5,4	3,3
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MCIC834002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MACERATA	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0
MARCHE	0,2	0,1	0,0	0,0	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MCIC834002	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MACERATA	0,2	0,5	0,3
MARCHE	0,1	0,2	0,2
Italia	0,3	0,5	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MCIC834002	2,1	0,0	0,0	0,0	2,6
- Benchmark*					
MACERATA	1,3	1,1	1,3	0,7	0,5
MARCHE	1,7	1,1	1,2	0,9	0,9
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di 1° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MCIC834002	0,0	1,4	1,1
- Benchmark*			
MACERATA	0,7	1,3	0,8
MARCHE	1,6	1,5	1,1
Italia	1,7	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MCIC834002	2,0	0,9	1,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MACERATA	2,8	2,0	2,2	2,2	1,3
MARCHE	3,5	2,3	2,7	2,1	1,8
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MCIC834002	0,0	1,4	0,0
- Benchmark*			
MACERATA	1,8	2,2	2,1
MARCHE	2,4	2,1	1,9
Italia	1,9	1,8	1,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I trasferimenti in entrata registrati nella nostra scuola sono strettamente collegati al cambio di residenza della famiglia. Il collegio dei docenti, sulla base del disposto D.P.R. N. 122/2009, ha deliberato gli indicatori di valutazione per ogni disciplina nonché la decodifica per ogni voto decimale. Inoltre il collegio dei docenti si è dotato di un paradigma di valutazione riguardante i casi di ammissione con voto di consiglio. La valutazione finale corrisponde ad un processo comprendente l'aspetto sommativo e quella formativo di tutto l'anno scolastico, al fine di garantire una valutazione globale della persona.	Non ci sono particolari punti di debolezza

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un paradigma di valutazione che permette un'analisi attenta del processo di apprendimento dell'alunno lungo tutto l'arco dell'anno. Questo processo ci permette di tenere sotto controllo vigile ogni alunno, al fine di cogliere i momenti opportuni per cambiare o implementare metodologie didattiche. In questo senso la scuola si pone l'obiettivo di prevenire in tempo i possibili insuccessi formativi degli alunni.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: MCIC834002 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Livello Classe/Plesso/Class se	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		60,1	58,0	56,4			58,1	55,0	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,3	↑	↑	↑	n.d.	60,7	↑	↑	↑	n.d.
MCEE834014	76,0	n/a	n/a	n/a	n/a	78,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MCEE834014 - II A	76,0	↑	↑	↑	n.d.	78,2	↑	↑	↑	n.d.
MCEE834025	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a	48,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MCEE834025 - II A	65,2	↑	↑	↑	n.d.	34,5	↓	↓	↓	n.d.
MCEE834025 - II B	n.d.				n.d.	62,6	↑	↑	↑	n.d.
MCEE834036	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MCEE834036 - II A	69,4	↑	↑	↑	n.d.	59,6	↔	↑	↑	n.d.
MCEE834036 - II B	61,2	↔	↑	↑	n.d.	58,1	↔	↑	↑	n.d.
		60,1	57,4	56,6			58,5	54,7	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,3	↑	↑	↑	9,7	57,5	↔	↑	↑	5,3
MCEE834014	75,4	n/a	n/a	n/a	n/a	60,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MCEE834014 - V A	73,7	↑	↑	↑	18,8	58,5	↔	↑	↑	5,6
MCEE834014 - V B	76,8	↑	↑	↑	22,4	61,9	↑	↑	↑	10,1
MCEE834025	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a	45,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MCEE834025 - V A	66,4	↑	↑	↑	11,6	51,4	↓	↓	↓	-1,7
MCEE834025 - V B	55,2	↓	↓	↓	-0,3	42,5	↓	↓	↓	-10,4
MCEE834036	61,7	n/a	n/a	n/a	n/a	65,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MCEE834036 - V A	60,8	↔	↑	↑	4,7	64,7	↑	↑	↑	11,3
MCEE834036 - V B	62,6	↑	↑	↑	7,7	66,4	↑	↑	↑	14,1
		64,4	61,7	60,3			58,4	54,3	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	65,5	↔	↑	↑	n.d.	57,7	↔	↑	↑	n.d.
MCMM834013	65,5	n/a	n/a	n/a	n/a	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MCMM834013 - III A	68,2	↑	↑	↑	n.d.	59,1	↔	↑	↑	n.d.
MCMM834013 - III B	60,2	↓	↓	↔	n.d.	58,4	↔	↑	↑	n.d.
MCMM834013 - III D	65,4	↔	↑	↑	n.d.	56,2	↓	↑	↑	n.d.
MCMM834013 - III E	67,3	↑	↑	↑	n.d.	57,5	↔	↑	↑	n.d.

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MCEE834014 - II A	0	1	1	8	14	0	0	1	1	21
MCEE834025 - II A	0	2	0	11	0	13	0	0	0	0
MCEE834025 - II B	-	-	-	-	-	2	2	0	2	7
MCEE834036 - II A	2	4	3	2	12	5	1	3	6	8
MCEE834036 - II B	5	4	3	3	9	9	3	0	3	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MCIC834002	8,3	13,1	8,3	28,6	41,7	30,2	6,2	4,2	12,5	46,9
Marche	20,8	15,8	14,4	15,4	33,6	22,8	15,2	10,4	16,8	34,8
Centro	24,7	17,8	12,7	14,2	30,7	29,2	14,8	9,8	16,9	29,3
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MCEE834014 - V A	0	1	2	3	9	3	2	2	2	5
MCEE834014 - V B	0	1	1	3	12	3	2	4	0	8
MCEE834025 - V A	0	0	1	7	2	1	2	6	0	0
MCEE834025 - V B	3	6	7	3	2	12	4	0	2	3
MCEE834036 - V A	2	3	5	2	6	3	3	2	1	9
MCEE834036 - V B	2	1	3	6	4	2	1	1	5	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MCIC834002	7,2	12,4	19,6	24,7	36,1	25,0	14,6	15,6	10,4	34,4
Marche	13,9	18,5	21,8	17,0	28,9	19,4	18,0	12,7	12,6	37,2
Centro	18,7	20,6	21,0	14,3	25,5	25,7	19,6	12,7	12,5	29,5
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MCMM834013 - III A	2	3	3	5	9	1	5	5	3	8
MCMM834013 - III B	3	6	3	3	5	4	2	3	5	6
MCMM834013 - III D	4	3	3	5	8	5	2	5	3	8
MCMM834013 - III E	0	5	6	6	8	4	5	4	5	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MCIC834002	10,0	18,9	16,7	21,1	33,3	15,6	15,6	18,9	17,8	32,2
Marche	14,2	14,9	18,4	21,7	30,8	17,2	14,7	18,2	16,6	33,2
Centro	20,1	16,3	16,7	19,9	27,0	23,0	19,1	16,5	14,2	27,2
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MCIC834002	29,7	70,3	19,8	80,2
- Benchmark*				
Centro	6,8	93,2	7,7	92,3
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I dati delle prove invalsi sono affidabili. -Ottimi risultati per la scuola primaria (classi quinte): ita e mat -Ottimi risultati per scuola secondaria di I grado (classi terze): ita I punteggi delle classi sopra elencate si attestano al di sopra delle medie regionali, centrali e nazionali e complessivamente anche al di sopra delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile. Quest'ultimo dato non è previsto per la scuola secondaria di I° grado. Le disparità a livello di risultati si può evincere dalle tabelle nel paragrafo 2.2.c.1: la varianza fra le classi si attesta vicino alle medie nazionali per entrambe le materie, sia in riferimento ai singoli punteggi delle classi seconde e quinte, sia in riferimento all'evoluzione della disparità (questa fase segue maggiormente il trend nazionale) dalla classe seconda alla classe quinta. L'unica eccezione è rappresentata dai risultati riguardanti le classi seconde della scuola primaria, in riferimento ai risultati di italiano. Non sembrano esserci elementi particolarmente rilevabili per dichiarare che tali disparità sono concentrate in determinati plessi o classi	Scarsa applicazione della metodologia dell'apprendimento del Problem Solving, inteso come capacità di risolvere un problema a prescindere da schemi e tecniche fisse. Implementare l'apprendimento significativo: ovvero analizzare il problema nel suo complesso per arrivare alla soluzione mediante la scomposizione degli elementi del problema e la ricerca di collegamenti fra gli elementi stessi, quali componenti della complessità. Tali principi sono alla base del pensiero olistico.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Da un'attenta analisi dei dati si evince che i punteggi si attestano vicino ai riferimenti imposti: le medie regionali, macroregionali (centro) e nazionali, ad eccezione di sporadiche criticità all'interno di alcune classi.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha elaborato un documento di valutazione - consultabile e verificabile nel POF dell'Istituto - frutto di una profonda riflessione che ha tenuto conto della normativa vigente, la quale ha dato molto rilievo alla valutazione del comportamento. Con la legge 30 ottobre 2008, n. 169 e successivi decreti attuativi, è iniziato nella scuola un percorso di valutazione-attento e scrupoloso- sulla valenza del comportamento inteso anche "senso del diritto/dovere civico", ovvero rispetto di sé e dell'altro, rispetto delle regole sociali, al fine di evidenziare nell'alunno e nella famiglia l'importanza del concetto di responsabilità e di corresponsabilità. In questo preciso contesto di condivisione la nostra scuola ha prodotto un documento di valutazione condiviso fra i docenti dei diversi ordini di scuola e con parametri trasparenti per l'utenza. Nella nostra scuola esiste un ottimo livello di senso responsabilità fra gli alunni, senza distinzione fra ordini di scuola.	Non esistono particolari punti di debolezza

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		5 - Positiva
		6 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La motivazione fondamentale dell'ottimo livello è fondata sulla massima attenzione dei docenti sulle azioni di prevenzione di comportamenti non corretti e, soprattutto, nell'attivazione di strategie didattiche e di supporto (docente tutor personalizzato) laddove necessita contenere e implementare comportamenti responsabili.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia							
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
MCIC834002	14,0	14,0	26,7	14,0	17,0	14,6	0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I dati rilevano una lieve flessione riguardante la promozione degli alunni al primo anno della scuola secondaria di I° grado e l'andamento riflette il trend provinciale, macroregionale e nazionale. Il percorso della formazione degli studenti negli anni successivi al primo anno della scuola secondaria di I° non presenta sostanziosi numeri di allievi non promossi. Si ritiene che l'andamento regolare degli studi derivi dalla costante attenzione al processo formativo di ogni alunno.	Non si rilevano particolare punti di debolezza

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).		3 - Con qualche criticità
		4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).		5 - Positiva
		6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

I dati confermano l'ottimo lavoro di formazione della scuola

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	14,3	11,5	10
	Medio - basso grado di presenza	5,7	7	6
	Medio - alto grado di presenza	34,3	36,3	29,3
	Alto grado di presenza	45,7	45,2	54,7
Situazione della scuola: MCIC834002	Alto grado di presenza			

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	26,5	16,4	11,7
	Medio - basso grado di presenza	2,9	4,6	5,6
	Medio - alto grado di presenza	17,6	29,6	27,2
	Alto grado di presenza	52,9	49,3	55,5
Situazione della scuola: MCIC834002	Alto grado di presenza			

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:MCIC834002 - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	82,9	86,6	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	85,7	88,5	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	82,9	85,4	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	77,1	80,9	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	80	81,5	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	45,7	43,9	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,7	86	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	11,4	18,5	29,3
Altro	No	17,1	13,4	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:MCIC834002 - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	76,5	82,2	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	76,5	82,2	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	76,5	80,9	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	67,6	75,7	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	67,6	75,7	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	52,9	51,3	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	91,2	88,8	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	8,8	23	28,3
Altro	No	17,6	13,8	11,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?
Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?
Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
A partire dai documenti ministeriali di riferimento il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale La scuola ha individuato traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche) Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'. Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.	Non vi sono punti di debolezza

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	2,9	4,5	6,8
	Medio - basso grado di presenza	31,4	29,3	23,2
	Medio - alto grado di presenza	42,9	35,7	36
	Alto grado di presenza	22,9	30,6	33,9
Situazione della scuola: MCIC834002	Alto grado di presenza			

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	8,8	6,6	6,8
	Medio - basso grado di presenza	23,5	23,7	21
	Medio - alto grado di presenza	44,1	40,1	34,9
	Alto grado di presenza	23,5	29,6	37,4
Situazione della scuola: MCIC834002	Alto grado di presenza			

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:MCIC834002 - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,6	87,9	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	77,1	74,5	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	88,6	86	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	48,6	60,5	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	51,4	56,1	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	85,7	84,1	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	54,3	52,2	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	31,4	31,2	42,2
Altro	No	2,9	11,5	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:MCIC834002 - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	82,4	84,9	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	73,5	74,3	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	55,9	57,2	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	70,6	77	81,4
Programmazione in continuita' verticale	Si	50	57,2	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	82,4	88,2	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	61,8	55,9	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	47,1	43,4	53
Altro	No	5,9	13,2	8,8

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola elabora un piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento prevedendo incontri sia per consigli d'èquipe (scuola primaria) sia per consigli di classe (scuola secondaria). Per approfondire e ampliare i parametri di progettazione didattica condivisa vengono previsti anche incontri per dipartimento(materie disciplinari/ ambiti disciplinari) soprattutto per quanto riguarda italiano storia - matematica e scienze- lingue straniere. Le scelte e le eventuali revisioni vengono adottate sulla base dei risultati degli alunni.	Non vi sono particolari problemi

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	31,4	36,9	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	25,7	21	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	42,9	42	50,2
Situazione della scuola: MCIC834002		Prove svolte in 3 o più' discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	14,7	16,4	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	17,6	17,1	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	67,6	66,4	67,4
Situazione della scuola: MCIC834002		Prove svolte in 3 o più' discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	65,7	51	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8,6	12,7	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	25,7	36,3	40,9
Situazione della scuola: MCIC834002	Nessuna prova			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	64,7	63,8	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	17,6	15,1	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	17,6	21,1	27,6
Situazione della scuola: MCIC834002	Prove svolte in 1 o 2 discipline			

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	48,6	37,6	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,4	15,9	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	46,5	47,5
Situazione della scuola: MCIC834002		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	52,9	49,3	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	17,6	17,1	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	29,4	33,6	37,2
Situazione della scuola: MCIC834002		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola del curriculum è quella che si pone l'obiettivo di formare tutti gli alunni e attribuisce fondamentale importanza non solo ai saperi, ma anche alle metodologie e alle modalità relazionali, agli strumenti e agli ambienti di apprendimento. Ciò che viene particolarmente evidenziato è la necessità di innovazioni metodologico-relazionali, di ambienti e di strumenti più articolati e adeguati. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. La scuola utilizza prove strutturate (sia per classi parallele sia per classi singole) costruite dagli insegnanti per le discipline di italiano- matematica e lingua straniera. I criteri sono condivisi. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.	Non vi sono particolari problemi di debolezza

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola	
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti riferimenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.		5 - Positiva
		6 -

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.		7 - Eccellente
---	---	-----------------------

Motivazione del giudizio assegnato

L'indirizzo pedagogico-didattico della scuola risponde pienamente ai parametri dell' ottimo.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	68,6	64,3	79,2
	Orario ridotto	0	1,3	2,7
	Orario flessibile	31,4	34,4	18,1
Situazione della scuola: MCIC834002	Orario standard			

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	76,5	83,6	74,6
	Orario ridotto	5,9	3,9	10,2
	Orario flessibile	17,6	12,5	15,1
Situazione della scuola: MCIC834002	Orario flessibile			

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:MCIC834002 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	45,7	46,5	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,4	84,7	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,3	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,6	12,7	13,9
Sono attività non previste per questo a.s.	No	2,9	6,4	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:MCIC834002 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	91,2	87,5	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	70,6	73,0	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	2,6	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,8	14,5	12,1
Sono attività non previste per questo a.s.	No	0,0	2,0	5,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:MCIC834002 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Si	48,6	53,5	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	91,4	94,3	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0,6	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	3,8	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	2,9	1,3	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:MCIC834002 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Si	79,4	85,5	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	94,1	88,2	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	3,3	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	7,2	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,6

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il tempo scuola è determinato dalle direttive ministeriali, pertanto la scuola formula una didattica che risponda sia alle esigenze orarie delle discipline sia alle attività di curricolo potenziato e/o attività di recupero. Per la scuola primaria si preferisce costruire laboratori di didattica potenziata e/o di recupero durante l'orario scolastico, poichè la formulazione oraria degli insegnanti e delle relative discipline permette di avere questa opportunità. La scuola secondaria di I° grado, invece, per la sua stessa configurazione, predilige laboratori di didattica personalizzata e individualizzata nelle ore pomeridiane. La scuola "aperta" non solo per le attività di recupero, ma anche per iniziative didattiche di potenziamento delle discipline con metodologie didattiche diversificate(ad esempio copioni teatrali in lingua straniera). I supporti didattici sono adeguati e vengono utilizzati secondo le esigenze derivanti dal progetto, che viene elaborato anche con la condivisione degli studenti.	Non vi sono punti di debolezza.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Si ritiene opportuno rilevare che la scuola(soprattutto la scuola secondaria) ha elaborato modalità di didattica innovativa favorendo anche luoghi d'incontro fra i ragazzi su piattaforme web sotto la super visione dei docenti. I risultati sono stati brillanti poichè gli alunni acquisiscono consapevolezza del loro apprendimento attraverso la costruzione del loro sapere interagendo con gli altri coetanei. Il cooperative learning avvia un processo di responsabilità e di corresponsabilità nello studente per la costruzione di competenze specifiche e soprattutto trasversali.	Non ci sono punti di debolezza

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:MCIC834002 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	59,6	53,4
Azioni costruttive	n.d.	-	39,9	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	32,7	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:MCIC834002 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	55	55,8
Azioni costruttive	n.d.	100	73,3	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	40	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:MCIC834002 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	46,3	40,9	43,9
Azioni costruttive	n.d.	33,4	39,9	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	30,1	30,9	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attività Non Consentite

Istituto:MCIC834002 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attività Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	51,7	41	49,8
Azioni costruttive	n.d.	44,4	43,4	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	38,6	35,3	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:MCIC834002 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	41,5	50,6	45,4
Azioni costruttive	n.d.	26,1	37,4	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	55,8	42,5	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:MCIC834002 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	54	57,1	51,8
Azioni costruttive	n.d.	27,9	40,2	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	27,4	28,1	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:MCIC834002 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	33	45,4	43,7	41,9
Azioni costruttive	n.d.	25,3	29,7	30,5
Azioni sanzionatorie	67	35,3	31	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attività Non Consentite

Istituto:MCIC834002 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attività Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	60	49,6	49,8	48
Azioni costruttive	n.d.	27,3	28,2	30,1
Azioni sanzionatorie	40	34,4	31,5	32,2

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:MCIC834002 % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	0,4	0,3	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,52	0,8	0,4	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,50	1	0,6	1

Domande Guida
In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?
In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?
La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola si distingue per una forma di confronto con gli alunni che ha prodotto ottimi risultati: i docenti stipulano con gli alunni un patto formativo (impegno e serietà reciproco) e un patto di corresponsabilità dove la responsabilità del successo e dell'insuccesso è reciproca nella misura in cui i soggetti in relazione sono in continuo processo di autovalutazione. Prima di arrivare all'azione sanzionatoria vera e propria, il docente procede con azioni di confronto che intendono prevenire situazione di conflitto vero e proprio. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc. Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le classi e ordini di scuola	Le note disciplinari (soprattutto nella secondaria) in qualche caso, devono diminuire per non svuotare di significato, di efficacia dello stesso ammonimento.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola	
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.		5 - Positiva
		6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La procedure della scuola corrispondono agli indicatori del livello ottimo

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

Azioni attuate per l'inclusione				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	5,7	6,4	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	57,1	56,1	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	37,1	37,6	25,3
Situazione della scuola: MCIC834002		Quattro o cinque azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?
La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (gruppi di lavoro con i compagni di classe e alunno disabile). Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali elaborando e aggiornando con regolarità i Piani Didattici Personalizzati. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia e gli interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità e la ricaduta di questi interventi migliora la qualità dei rapporti tra gli studenti.	Non vi sono particolari punti di debolezza

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività' di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:MCIC834002 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,6	92,4	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	34,3	31,2	36
Sportello per il recupero	No	8,6	7	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	Si	45,7	42	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	8,9	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	14,3	17,8	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20	19,7	14,5
Altro	Si	17,1	23,6	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:MCIC834002 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	76,5	86,8	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	17,6	29,6	28,2
Sportello per il recupero	No	5,9	13,8	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	85,3	81,6	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	11,8	9,2	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	23,5	27	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20,6	24,3	24,7
Altro	Si	20,6	23,7	20,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:MCIC834002 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	74,3	76,4	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	11,4	17,8	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	20	27,4	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	34,3	42,7	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	2,9	15,3	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	60	60,5	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	28,6	34,4	40,7
Altro	No	8,6	8,9	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:MCIC834002 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	73,5	81,6	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	8,8	18,4	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	61,8	57,9	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	88,2	82,9	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,5	28,9	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,6	73	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	79,4	78,9	73,9
Altro	No	8,8	13,2	6,6

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Gli di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono identificabili nei ragazzi che presentano scarse motivazioni allo studio. Gli interventi vengono rimodulati con azioni di personalizzazione, ovvero gli obiettivi vengono fissati partendo dalle componenti positive dell'apprendimento dell'alunno e sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari realizzando progetti cui partecipano le eccellenze dell'istituto. Da precisare che tali attività vengono prima presentate agli alunni i quali sanno che per poter partecipare devono raggiungere determinati livelli. Pertanto la selezione non viene fatta dai docenti, piuttosto gli alunni si autoselezionano.

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati e tale processo è diffuso nelle varie classi della scuola?

Occorre aumentare attività per favorire le eccellenze
Le attività di recupero sono in numero maggiore rispetto a quelle di potenziamento.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola	
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.		3 - Con qualche criticità
		4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.		5 - Positiva
		6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le strategie scolastiche adottate dalla nostra scuola corrispondono ai criteri afferenti al livello eccellente

3A.4 Continuità' e orientamento

Subarea: Continuità'

3.4.a Attività' di continuità'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuità'-PRIMARIA

Istituto:MCIC834002 - Azioni attuate per la continuità'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	94,3	96,8	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	68,6	73,9	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	100	96,8	95,7
Attività' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Si	65,7	58	60,8
Attività' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	85,7	80,9	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	48,6	65	61,3
Altro	No	17,1	22,9	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuità'-SECONDARIA

Istituto:MCIC834002 - Azioni attuate per la continuità'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	97,4	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	67,6	69,1	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	100	94,1	95,5
Attività' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	85,3	73	70,4
Attività' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	73,5	67,8	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	32,4	42,1	48,6
Altro	No	20,6	23	17,1

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuità' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuità' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi e per realizzare azioni per garantire la continuità' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: laboratori di lingua straniera e arte nel pomeriggio. La scuola, inoltre, monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro Gli interventi realizzati per garantire la continuità' educativa sono efficaci poiché nel corso del tempo abbiamo ricevuto un feed-back positivo, sia da parte degli alunni sia dalle famiglie	Aumentare attività di continuità fra la scuola dell'infanzia e primaria.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:MCIC834002 - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	82,4	88,8	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Si	82,4	72,4	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	67,6	63,8	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	100	98	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	29,4	37,5	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Si	47,1	53,3	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	76,5	84,2	74
Altro	No	20,6	30,9	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni e le classi coinvolte sono le quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria. La scuola realizza attività' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico, nonché attività' di orientamento al territorio e alle realtà' produttive e professionali? La scuola realizza La scuola organizza incontri/attività' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo? Le attività' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un numero equilibrato di famiglie e studenti.	Non vi sono particolare elementi di debolezza
---	--

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola	
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.		3 - Con qualche criticità
		4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		5 - Positiva
		6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio corrisponde ai parametri del livello pari a positivo

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorit� sono condivise all'interno della comunit� scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La prima parte del Piano dell'Offerta Formativa � dedicata interamente alla spiegazione del significato della mission della scuola. La mission e suoi valori sono condivisi dall'intera comunit� scolastica, compresi gli utenti esterni/interni (genitori), associazioni locali, e Comune. Con l'Ente locale(Comune) si � stipulato un accordo di programma dove sono indicati i punti di raccordo e le attivit� in collaborazione da svolgere durante l'intero anno scolastico. L'accordo di programma viene aggiornato e programmato all'inizio di ogni anno scolastico.	Non ci sono punti di debolezza

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La pianificazione degli obiettivi da raggiungere � frutto di incontri di una specifica commissione formata dallo staff della dirigenza e dai docenti funzioni strumentali. L'incontro avviene nella prima decade di luglio e all'ordine del giorno vengono analizzati i punti di forza e di debolezza riguardanti l'organizzazione, la progettazione del curricolo, l'ampliamento dell'offerta formativa, i progetti effettuati, le criticit�. Dall'analisi di questi risultati, si procede alle proposte per i miglioramenti da adottare per il prossimo anno scolastico. Per il monitoraggio non abbiamo messo a punto una tecnica specifica, piuttosto si rilevano le critiche o le osservazioni positive da parte dei docenti, genitori, alunni.	Migliorare le tecniche di controllo e di monitoraggio delle varie fasi per il raggiungimento degli obiettivi.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	28,6	32,5	26,5
	Tra 500 e 700 €	37,1	27,4	32,5
	Tra 700 e 1000 €	25,7	30,6	28,8
	Più di 1000 €	8,6	9,6	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: MCIC834002	Tra 500 e 700 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:MCIC834002 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	78,57	73,5	74,6	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	21,43	26,5	25,4	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:MCIC834002 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	87,91	79,4	80,3	70,4

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:MCIC834002 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	100,00	92,3	86,7	82,7

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:MCIC834002 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	28,75	19,6	20,2	22,8

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:MCIC834002 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	37,50	24,2	25,5	34,9

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:MCIC834002 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88,6	89,8	90,5
Consiglio di istituto	No	14,3	14,6	18,9
Consigli di classe/interclasse	Si	45,7	42	34,3
Il Dirigente scolastico	No	2,9	10,8	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,7	9,6	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	17,1	15,3	14,8
I singoli insegnanti	No	8,6	5,1	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:MCIC834002 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	74,3	71,3	71,4
Consiglio di istituto	No	62,9	63,1	62
Consigli di classe/interclasse	Si	11,4	5,7	3,1
Il Dirigente scolastico	No	25,7	26,1	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,6	8,3	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8,6	11,5	10
I singoli insegnanti	No	0	1,9	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità' di lavoro degli studenti

Istituto:MCIC834002 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	34,3	38,9	51,3
Consiglio di istituto	No	8,6	2,5	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	68,6	72	70,8
Il Dirigente scolastico	No	2,9	3,8	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,9	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	11,4	13,4	12,6
I singoli insegnanti	No	48,6	50,3	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculum

Istituto:MCIC834002 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculum				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	54,3	56,1	59,9
Consiglio di istituto	No	0	0	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	17,1	21,7	32
Il Dirigente scolastico	No	0	1,3	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,3	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	77,1	80,9	65,3
I singoli insegnanti	No	34,3	21,7	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:MCIC834002 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	85,7	88,5	89,9
Consiglio di istituto	No	0	1,9	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	22,9	28	35,9
Il Dirigente scolastico	No	8,6	10,8	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,7	2,5	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	45,7	47,8	35,3
I singoli insegnanti	No	8,6	4,5	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:MCIC834002 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	82,9	73,9	77,3
Consiglio di istituto	No	62,9	76,4	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	5,7	1,9	2
Il Dirigente scolastico	No	20	17,2	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	2,9	3,8	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	14,3	15,3	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:MCIC834002 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	25,7	24,2	24,1
Consiglio di istituto	No	40	63,7	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	2,9	0,6	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	74,3	69,4	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	34,3	29,3	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8,6	1,9	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:MCIC834002 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	22,9	22,9	34
Consiglio di istituto	No	5,7	1,3	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	40	43,3	41,5
Il Dirigente scolastico	No	22,9	25,5	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	17,1	18,5	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	37,1	43,9	42,1
I singoli insegnanti	No	22,9	18,5	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:MCIC834002 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,3	93,6	90,5
Consiglio di istituto	No	0	0,6	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	2,9	1,3	3,4
Il Dirigente scolastico	Si	57,1	44,6	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	28,6	21,7	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	2,9	12,7	14,5
I singoli insegnanti	No	5,7	8,3	7,4

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:MCIC834002 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	56,21	56	59,8	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	1,8	3	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	43,79	36	28,6	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	6,9	9,4	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:MCIC834002 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	49,4	49,8	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	52,63	12,3	12,5	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	47,37	31,5	28,5	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	6,6	10,3	23,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La risposta è affermativa, abbiamo elaborato un organigramma dove sono esplicitati nomi, incarichi e competenze quanto sopra vale anche per il personale ATA	non esistono punti di debolezza.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:MCIC834002 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	13,17	11,68	10,39

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:MCIC834002 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	14917,67	5839,27	7215,58	7851,74

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:MCIC834002 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	113,59	108,18	90,75	84,12

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:MCIC834002 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	3,37	13,05	14,45	16,87

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:MCIC834002 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	8,6	10,2	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	25,7	16,6	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	8,6	8,3	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	1	60	56,1	48,5
Lingue straniere	1	45,7	39,5	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	14,3	18,5	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	42,9	33,8	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	37,1	31,2	27,3
Sport	0	14,3	8,9	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	11,4	20,4	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	8,6	21	17
Altri argomenti	0	14,3	19,7	17,2

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:MCIC834002 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	3,8	4	2,6

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:MCIC834002 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	12,88	31	37	39,7

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:MCIC834002 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: MCIC834002
Progetto 1	Favorire l'integrazione sociale della personalita' per realizzare uno spazio in cui ogni bambino possa esprimersi attraverso linguaggi verbali e non.
Progetto 2	vivere la scuola in una situazione di benessere che aiuti ciascuno (adulto e o bambino) a percepirsi come elemento di un gruppo indicato in un progetto comune
Progetto 3	Potenziare le conoscenze e sviluppare le competenze negli assi storico-linguistico-geografico-culturale mettendo a confronto Marche ed Alto Adige

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	8,6	12,1	25,1
	Basso coinvolgimento	8,6	15,3	18,3
	Alto coinvolgimento	82,9	72,6	56,6
Situazione della scuola: MCIC834002	Basso coinvolgimento			

Domande Guida
Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?
Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il programma annuale è strettamente collegato al piano dell'offerta formativa; il programma annuale è il corrispettivo, per fare un esempio, del DEF. Il Piano dell'offerta formativa ha, fra le sue strutture portanti, il programma annuale (documento di previsione finanziaria) che deve essere approvato dal Consiglio d'Istituto). Le spese si concentrano soprattutto nelle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola	Maggiori Finanziamenti dallo Stato e prevedere una legge che preveda di assegnare il 5 per mille alla scuola.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le priorit� da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilit� e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le priorit� non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilit� e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le priorit�, anche se la loro condivisione nella comunit� scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilit� e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le priorit�; queste sono condivise nella comunit� scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilit� e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le priorit� e queste sono condivise nella comunit� scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorit� la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilit� e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorit�. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorit�. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'Istituto risponde pienamente ai parametri previsti per il voto eccellente.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:MCIC834002 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	2,1	2,8	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:MCIC834002 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	42,9	40,1	21,7
Temi multidisciplinari	0	8,6	8,3	6
Metodologia - Didattica generale	0	22,9	26,8	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	5,7	5,1	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0	20	30,6	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	34,3	39,5	46
Inclusione studenti con disabilità	0	17,1	15,3	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	2,9	8,3	2,2
Orientamento	0	2,9	1,9	1,2
Altro	0	2,9	10,2	9,8

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:MCIC834002 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	34	32,3	34,1

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:MCIC834002 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	31,6	42,5	36,8

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:MCIC834002 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,8	0,6	0,5

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le risorse per i corsi di formazione sono esigue pertanto sono possibili scelte molto limitate, che comunque provengono dalla condivisione con i docenti e il personale ATA. Le tematiche di formazione negli ultimi tre anni sono state principalmente riservate alle problematiche inerenti gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, mutismo selettivo e la sicurezza nella scuola. La ricaduta dei corsi di formazione non è monitorata con tecniche scientifiche.	Maggiori risorse alla formazione e una legge che obblighi la frequenza da parte di docenti

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola non raccoglie curriculum del personale docente, tuttavia ciò non limita la valorizzazione delle risorse umane	Richiedere il curriculum dei docenti e conoscere le competenze dei docenti.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:MCIC834002 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	48,6	51	53,5
Curricolo verticale	Si	57,1	60,5	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	42,9	45,9	48,9
Accoglienza	Si	71,4	61,8	60,5
Orientamento	Si	77,1	72	71,1
Raccordo con il territorio	No	45,7	54,1	65
Piano dell'offerta formativa	Si	91,4	86	84,7
Temi disciplinari	No	31,4	33,8	29,9
Temi multidisciplinari	No	25,7	28,7	29,3
Continuità	Si	82,9	80,9	81,7
Inclusione	Si	97,1	97,5	90,3

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	1,3	4,3
	Bassa varietà (fino a 3 argomenti)	14,3	15,9	10,2
	Media varietà (da 4 a 6 argomenti)	25,7	25,5	28,4
	Alta varietà (più di 6 argomenti)	60	57,3	57,1
Situazione della scuola: MCIC834002		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:MCIC834002 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	4	5,6	8,1	6,9
Curricolo verticale	4	9,7	11,1	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	7,7	6,5	6,6
Accoglienza	4	10,1	9,2	7
Orientamento	4	5,4	5,3	4,4
Raccordo con il territorio	0	6	5,3	4,7
Piano dell'offerta formativa	4	8,6	7,7	7
Temi disciplinari	0	4	6,3	5
Temi multidisciplinari	0	2,3	5,3	4,1
Continuità	4	13,3	13	9,4
Inclusione	8	13,8	16,2	11,2

Domande Guida
La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?
I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?
La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?
La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro tematiche che vertono soprattutto il curricolo, la progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, la valutazione. L'organizzazione viene pianificata sia come dipartimenti, sia con gruppi specifici che vedono presenti docenti dei diversi ordini di scuola. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola e la scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata.	Maggiore implementazione di attività di confronto.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le azioni della scuola corrispondono ai parametri indicati come voto positivo

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	8,6	5,1	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	31,4	32,5	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	28,6	30,6	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	31,4	31,8	16,7
Situazione della scuola: MCIC834002		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	43,8	54,4	63,8
	Capofila per una rete	37,5	33,6	25,7
	Capofila per più reti	18,8	12,1	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: MCIC834002	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	18,8	10,7	20
	Bassa apertura	0	11,4	8,3
	Media apertura	15,6	16,1	14,7
	Alta apertura	65,6	61,7	57
	n.d.			
Situazione della scuola: MCIC834002	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:MCIC834002 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	74,3	68,2	56
Regione	0	25,7	35	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	8,6	21	18,7
Unione Europea	0	2,9	7	7
Contributi da privati	0	0	5,1	6,9
Scuole componenti la rete	0	48,6	55,4	44,3

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:MCIC834002 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	17,1	28,7	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	37,1	26,1	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	88,6	87,3	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	48,6	44,6	10,1
Altro	0	22,9	21,7	21,1

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:MCIC834002 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	68,6	49	34,3
Temi multidisciplinari	0	17,1	21	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	0	34,3	43,3	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	17,1	21,7	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	51,4	45,9	9,7
Orientamento	0	14,3	8,9	12
Inclusione studenti con disabilità'	0	20	28,7	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	1	51,4	48,4	20,2
Gestione servizi in comune	0	14,3	21	20,8
Eventi e manifestazioni	0	5,7	3,8	7,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	2,9	2,5	8,4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	11,4	12,7	21,4
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	60	51,6	48
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	25,7	32,5	20,5
	Alta varietà (piu' di 8)	0	0,6	1,7
Situazione della scuola: MCIC834002	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:MCIC834002 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	74,3	46,5	29,9
Universita'	Si	82,9	82,8	61,7
Enti di ricerca	Si	20	7	6
Enti di formazione accreditati	No	17,1	20,4	20,5
Soggetti privati	No	34,3	35	25
Associazioni sportive	Si	71,4	70,7	53,9
Altre associazioni o cooperative	Si	57,1	65,6	57,6
Autonomie locali	Si	74,3	79	60,8
ASL	No	22,9	42	45,4
Altri soggetti	No	20	19,1	16,6

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:MCIC834002 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	45,7	54,1	65

Domande Guida
Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?
Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?
Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?
Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha stipulato accordi di rete: 1)con il Comune per attività e finanziamenti riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola; 2)con l'ISC "Via Ugo Bassi" di Civitanova per attività e finanziamenti riguardanti attività e finanziamenti rivolti alle azioni formative degli alunni stranieri; 3) associazioni sportive del territorio per attività motoria rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado; 4)cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata per attività rivolte ai diversamente abili. Gli accordi di rete producono effetti positivi per il raggiungimento del successo formativo in senso generale della scuola. La partecipazione nelle strutture di governo territoriale (comune) della scuola è nulla.	La partecipazione nelle strutture di governo territoriale (comune) della scuola è nulla.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:MCIC834002 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	n.d.	21	24,5	23

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	3,2	0,7	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	22,6	15,4	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	67,7	69,1	59,2
	Alto livello di partecipazione	6,5	14,8	13,2
Situazione della scuola: MCIC834002		Medio - alto livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:MCIC834002 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: MCIC834002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	26,01	15,4	14,2	12,3

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	11,4	12,1	12
	Medio - alto coinvolgimento	80	75,2	76,1
	Alto coinvolgimento	8,6	12,7	11,9
Situazione della scuola: MCIC834002		Alto coinvolgimento		

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il coinvolgimento delle famiglie per la pianificazione dell'offerta - del Regolamento d'Istituto- del Patto di Corresponsabilità avviene principalmente negli incontri istituzionali(consigli èquipe- classe- consiglio d'istituto) attraverso i rappresentanti dei genitori e/o mediante richieste scritte dei genitori. Sono presenti anche forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto per le attività che si svolgono nel pomeriggio. La comunicazione scuola-famiglia è molto intensa sia mediante le forme on-line sia negli incontri programmati (colloqui) sia per l'organizzazione temporale a loro riservata (ricevimento famiglie). La scuola organizza corsi di formazione anche sotto forma di sportello psicologico per le famiglie con positivi risultati di partecipazione.	Non vi sono punti di debolezza.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalità di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola risponde ai parametri indicati dal voto eccellente.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Occorre migliorare ed innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni	il traguardo si può raggiungere mediante strategie di miglioramento della metodologia didattica(docenti), del metodo di studio(alunni) e valutazione.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Innalzare il livello di successo delle prove standardizzate nazionali	Il traguardo potrà esser raggiunto mediante una seria applicazione da parte dei docenti del metodo di insegnamento/apprendimento del problem solving
	Competenze chiave e di cittadinanza	Innalzare il livello delle competenze chiave e quelle dedicate alla cittadinanza	L'obiettivo potrà essere raggiunto con il rafforzamento di attività legate alla consapevolezza del concetto di "competenza" a quello di cittadinanza
	Risultati a distanza	Aumentare le iscrizioni degli alunni presso la scuola ed aumentare il numero delle promozioni degli alunni(superiori) usciti dalla scuola stessa	L'obiettivo si potrà raggiungere con un serio e concreto collegamento con le scuole superiori.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La mission principale della scuola è il successo formativo degli alunni attraverso apprendimenti che siano significativi per il ragazzo. La scuola rappresenta un luogo, fra i pochi, nel quale l'alunno sperimenta il sapere della sua esperienza e lo confronta con i linguaggi specifici(discipline) per conoscere, interpretare, decodificare la realtà circostante e farne parte come persona consapevole.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Diminuire il tasso di promozioni mediante voto di consiglio;
		Ampliare il curricolo in verticale soprattutto nelle discipline scientifiche

		Condividere maggiormente i criteri e le metodologie di valutazione degli alunni
		Progettazione inter e transdisciplinare
	Ambiente di apprendimento	La classe come ambiente di bene-essere: star bene con se stessi e con gli altri; rispetto di sè e dell'altro; riconoscere il valore dell'adulto;
		Classe come laboratorio: scomporre il sapere "informale" tratto dall'esperienza extrascolastica dell'alunno e ricomporlo in competenza;
		Classe come laboratorio di ricerca: sperimentare le nuove conoscenze per associarle a quelle già note per la ricerca di concetti nuovi.
		Analisi dei singoli concetti per arrivare gradualmente al pensiero olistico: il tutto è più della somma delle singole parti.
	Inclusione e differenziazione	La scuola come ambiente che include la persona, ma si differenzia per ogni alunno in quanto esso stesso persona
		La scuola come differenziazione: no all'omologazione, no al pensiero unico; identità, personalità carattere sono aspetti diversi di una stessa persona
		La scuola come luogo di accettazione della diversità non solo etnica
	Continuità e orientamento	Curricula in orizzontale e in verticale in ordine al grado di scuola e in ordine a diversi gradi di scuola.
		Continuità come condivisione di curricula delle singole discipline, obiettivi e traguardi
		Continuità dei parametri di valutazione fra i diversi ordini di scuola
		orientamento come attività di consapevolezza delle proprie attitudini e competenze
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzazione delle risorse umane mediante la consapevolezza delle stesse persone
		Consapevolezza del proprio valore messo a disposizione di tutti
		Costruzione del concetto di squadra
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Maggiore interesse del territorio economico-sociale alla scuola
		Superamento da parte della famiglia dell'interesse personale per arrivare ad una visione più ampia della scuola
		Maggiore attenzione del Comune alla scuola

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità secondo un modello di business-plan e del business idea

